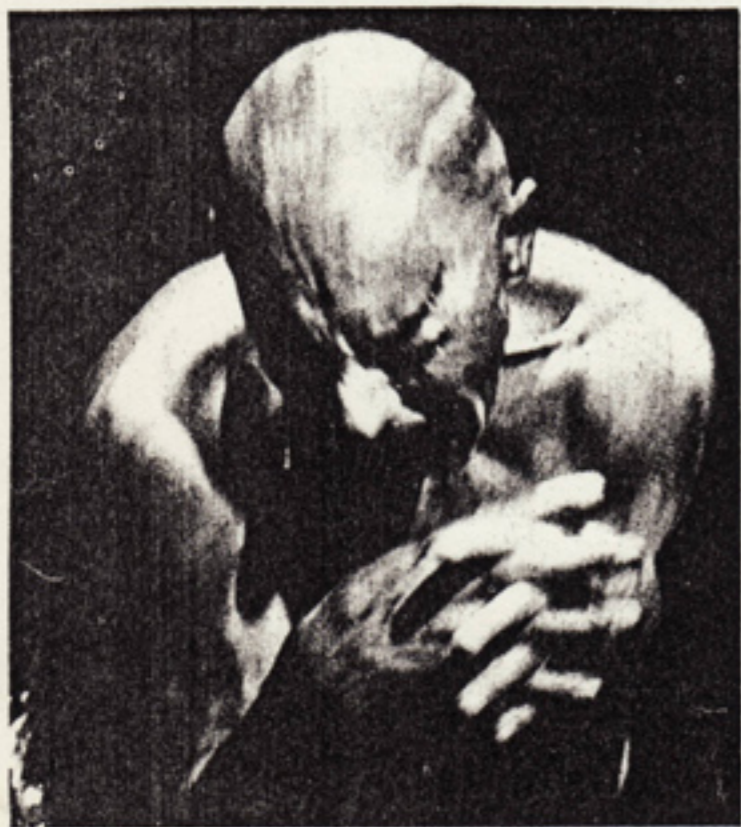


# REFLEX

ANNO VI, 1985

GENNAIO

L. 3.500



Nascosto e Rivelato sono le due sezioni nelle quali la fotografa Mariagrazia Federico ha articolato la mostra presentata alla Galleria Luisella d'Alessandro di Torino



"Primule e sabbia" - Valeria Magli  
omaggio a Pier Paolo Pasolini  
Teatrat

Le fotografie in bianco e nero che Mariagrazia Federico espone dall'8 gennaio al 2 febbraio alla Galleria Luisella d'Alessandro di Torino (Corso Moncalieri 3/g) costituiscono due momenti distinti della produzione della fotografa genovese particolarmente attiva negli ultimi anni. Nella sezione «nascosto» protagonista è l'affresco metropolitano, un tema in grado di apportare contributi sempre nuovi alla cultura contemporanea e alla possibilità di lettura delle immagini, soprattutto per quanto riguarda i particolari meno appariscenti. Tre anni di lavoro su scenari sempre diversi propongono al visitatore le realtà nascoste, tutto ciò che può apparire oltre uno schermo che può essere costituito da una serranda, da un drappo o da un muro. Seppure si tratta di una realtà complessa e stratificata è nelle intenzioni della fotografa suggerire l'idea che si

sviluppa su più piani di profondità. «Rivelato» è la sezione riferita all'immagine di teatro, una sequenza ripresa nello spazio di una performance pantomimica. In questo caso la tecnica gioca un ruolo fondamentale data la scelta deliberata del mosso da parte dell'opera-

tore per proporre la visione di uno stravolgimento della realtà. E, insieme al mosso, le luci capaci di rinnovare con le loro forme sempre diverse l'interesse per il corpo umano. Attraverso queste vie indirette e grazie ad una non completa concretizzazione del personaggio.

di GIANFRANCO ARCIERO